

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

BILANCIO SOCIALE

COOPERAZIONE DURANTE LA PANDEMIA

L'anno 2020 è stato per tutti un anno particolarmente difficile a causa della pandemia dovuta al Covid-19, ancora presente tra noi, che ci ha trovati forse impreparati e che purtroppo, non solo a livello nazionale ma anche a livello locale ha lasciato un segno indelebile nella nostra mente. Un pensiero particolare va alle tante vittime causate dal Covid nella Casa di Riposo di Paluzza dove all'inizio della primavera 2020 è scoppiato un focolaio che ha interessato gran parte degli ospiti e del personale: sono stati momenti difficili per tutta la comunità e vissuti da tutti con intensa preoccupazione. Nello stesso periodo anche le attività lavorative sono gradualmente diminuite man mano che il Governo Nazionale prendeva drastiche misure per combattere la pandemia fino alla chiusura di tutto il Paese in un lungo "lockdown". Le misure intraprese hanno quindi determinato l'impossibilità di svolgere in presenza l'Assemblea ordinaria dei Soci e, i caratteristici adempimenti assembleari sono stati svolti con una modalità, per SECAB inconsueta, ovvero attraverso l'espressione della volontà dei Soci per mezzo del voto postale.

Le attività della Cooperativa si sono svolte comunque regolarmente e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, come altri incontri necessari, hanno avuto luogo quando possibile in presenza, utilizzando spazi che garantivano il distanziamento e, quando le disposizioni normative non lo permettevano, si sono svolte a distanza in modalità telematica.

In questo periodo, SECAB ha cercato di essere vicina ai propri Soci ed utenti, capendone le difficoltà e offrendo loro supporto anche attraverso semplici sistemi

come la proroga dei termini di scadenza dei pagamenti per le bollette elettriche ed attuando, a richiesta, anche la rateizzazione delle somme dovute per chi aveva difficoltà economiche.

La Cooperativa inoltre si è fatta carico di alcune iniziative benefiche di cui daremo conto in altro capitolo della relazione, conscia che ogni iniziativa andava a vantaggio oltre che dei Soci anche dell'intera collettività.

Nel restante periodo dell'anno le attività sono proseguite nel rispetto dei protocolli previsti e alla fine del 2020 ed in particolare nei primi mesi del 2021 è iniziata la campagna vaccinale nella quale si ripongono le speranze di poter uscire presto dalla pandemia liberandoci dalle angosce e dalle paure che ci hanno attanagliato in tutti questi mesi.

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 61 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 82,

cosicché al 31 dicembre 2020 il numero dei Soci risulta essere pari a 2653 ed il capitale sociale versato ammonta a € 858.466,61.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne entro l'anno la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 111 Soci e 53 di questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di € 8.176,00.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre deliberato l'avvio dell'iter di valutazione di specifici progetti finalizzati all'allargamento della base sociale attraverso la figura del Socio Sovventore previsto dal Titolo IV dello Statuto Sociale con l'intento di permettere a tutte quelle persone che vorrebbero partecipare alla vita sociale della Cooperativa e che non sono nelle condizioni di poter stipulare un contratto per la fornitura di energia elettrica.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia e l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in unico scaglione di consumo sia per le forniture degli usi domestici residenti che quelle per i non residenti e l'entità dello

stesso è stata determinata a valori unitari tali da definire, assieme alle riduzioni già previste in bolletta, percentuali omogenee di risparmio per i Soci. Rispetto allo scorso anno e in funzione alle nuove strutture tariffarie.

Per le forniture destinate agli usi domestici residenti e non si prevede uno sconto unico di 0,40 cent. € al kWh.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 0,40 cent. € al kWh. Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, in linea con le scelte attuate già negli anni precedenti, si è ritenuto di non riconoscere alcuno sconto luce per sensibilizzare i Comuni a provvedere all'efficientamento energetico dei propri impianti e di attribuire quindi il relativo importo ad incremento dello sconto destinato alle utenze domestiche.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a rivolgersi agli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI - € 5.500,00 sono stati deliberati e suddivisi in contributi da € 1.000,00 ciascuno per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Paluzza, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo, nonché € 1.500,00 per il progetto "La musica in Carnia tra luoghi e storia" proposto dalle Amministrazioni comunali di Paluzza, Cercivento, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo.

ARTE, CULTURA, STORIA, TRADIZIONI - € 6.250,00 sono stati deliberati e suddivisi in contributi da € 250,00 ciascuno a: Circolo Culturale Enfretors, Pro Loco Paluzza, Pro Loco Ravascletto, Coro Sutrio InCanta, Corpo Bandistico di Sutrio, Parrocchia di Ognissanti, Pro Loco di Sutrio, Associazione Amici Alpi Carniche - Museo Grande Guerra di Timau, Pro Loco Timau Cleulis, A.N.P.I Sezione Val Bût, Associazione Culturale Elio Cav. Cortolezzis, Associazione Video Tele Carnia, Telealtobut, Parrocchia Santa Agnese V.M., Parrocchia Santa Geltrude, Associazione Cultura e Folclore da Jutalan, Circolo Culturale Ricreativo Cleulis;

€ 500,00 sono stati deliberati per la Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di "Carniarmonie".

€ 500,00 sono stati deliberati per Gruppo Corale Teresina Unfer a sostegno delle iniziative culturali relative al 2019 e 2020".

€ 1.000,00 sono stati deliberati a favore della Parrocchia San Daniele Profeta a sostegno della gestione del Cinema Teatro Daniel.

€ 500,00 sono stati deliberati a favore della Parrocchia San Daniele Profeta a sostegno delle iniziative relative alle attività ricreative ed educative a favore dei giovani.

SPORT - € 2.750,00 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva differenziando il contributo:

- senza settore giovanile

€ 250,00 a Cercivento A.S.D., Sky-Alp Carnia, Associazione Nolas e Lops, Coneglians;

- con settore giovanile

€ 500,00 a: Calcio Paluzza A.S.D., Pallavolo Paluzza U.S.D., Mobilieri Sutrio

A.S.D. Sci Club Monte Zoncolan A.S.D.

VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ IN AMBITO CIVILE E SOCIALE - € 3.778,00 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni così suddivisi:

€ 1.000,00 Croce Rossa Italiana - Sezione di Cercivento per il progetto "Famiglie Bisognose Alto Bût";

€ 500,00 Associazione Carnica Donatori Sangue, Sezione di Paluzza per l'organizzazione del 45° anno di fondazione e CDS Sezione Carnica per l'organizzazione del raduno Triveneto Alpini;

€ 500,00 Circolo Legambiente della Carnia, Val canale e Canal del Ferro per il dossier delle bandiere FVG dal 2004-2019;

€ 250,00 Associazione Guardie Rurali Ausiliarie, ANA Monte Freikofel, A.N.A. Ravascletto, ASCA Associazione Sezioni Montane del C.A.I.;

€ 778,00 acquisto piastre per manutenzione punti P.A.D.

INIZIATIVE LEGATE ALLA PANDEMIA DA COVID 19 - Come già accennato all'inizio della relazione, le iniziative intraprese per contribuire alla lotta contro il virus, sono state diverse e hanno interessato:

- ASP "Matteo Brunetti di Paluzza" - a cui sono stati donati € 12.500,00 per l'acquisto di attrezzatura sanitaria necessaria a fronteggiare il focolaio sviluppatosi all'interno della struttura. Inoltre, sempre a favore della stessa, assieme a Legambiente FVG, che ringraziamo per la sensibilità avuta, abbiamo attivamente operato per dare avvio ad una raccolta fondi che ha permesso di raccogliere a favore della stessa ASP ulteriori € 14.235,00.

- Ospedale Civile di Tolmezzo - aderendo ad una iniziativa del CAI Sezione di Tolmezzo, sono stati erogati a favore del nosocomio carnico € 12.500,00 per l'acquisto di attrezzatura sanitaria necessaria a cercare di mantenere l'ospedale

stesso "Covid free" a vantaggio dei tanti ricoverati nei reparti e in cura presso la struttura curati per altre patologie.

- Protezione Civile Nazionale - aderendo all'iniziativa del Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. denominata "1 kWh per il Paese" sono stati donati € 1.000,00.

GIOVANI E FORMAZIONE - È sempre stata nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola ma nostro malgrado causa la pandemia dovuta al Covid - 19, durante l'anno, non abbiamo potuto ospitare studenti per stage di formazione e tantomeno abbiamo potuto accettare richieste per le visite guidate alle strutture aziendali.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

- ARERA hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il Mercato Libero intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;

- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero "Hera Comm S.r.l.", Società del Gruppo Hera S.p.A.;

- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'ARERA.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate dall'ARERA ed utilizzate per gli altri clienti ed il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate dall'ARERA.

In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista Nova Aeg S.p.A. di Vercelli (VC) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate. Come già abbiamo riferito nelle scorse assemblee, l'ARERA ha completato il percorso riformatore in tema di bolletta elettrica e dal 1° gennaio 2020 quindi tutti gli utenti domestici pagano, in proporzione alla potenza impegnata, i servizi previsti in bolletta senza distinzione di consumo lasciando la sola discriminante legata all'energia effettivamente consumata.

I vantaggi conseguiti dai Soci consistono nei minori esborsi, dovuti in parte all'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie per l'energia autoprodotta e veicolata sulla rete di proprietà della Cooperativa ed in parte agli sconti sulla componente energia applicati in bolletta. In corso d'anno il Consiglio di Amministrazione, verificato la sensibile diminuzione dei ricavi per la cessione di energia elettrica ai Soci, determinato dal dimezzamento delle tariffe del secondo e terzo trimestre predisposte dall'ARERA, ha ritenuto, dopo aver applicato dal 1° gennaio al 30 aprile uno sconto sul prezzo dell'energia del

13% per gli usi domestici e 10% per gli altri usi, che dal primo luglio l'applicazione dello sconto fosse azzerato.

I vantaggi conseguiti dai Soci nell'anno risultano ancora consistenti e sono pari a circa € 1.152.000.

EVENTI ECCEZIONALI DEL 28-29 OTTOBRE 2018

Come evidenziato nella precedente relazione la forte perturbazione che aveva colpito il territorio regionale soprattutto nei giorni 28 e 29 ottobre 2018 aveva procurato diversi danni al sistema produttivo e distributivo di SECAB. Era stato inoltre già comunicato che per quanto riguardava le linee elettriche sia a 20 kV che in bassa tensione danneggiate, erano stati completati tutti ripristini e si era anche conclusa la procedura di indennizzo avviata con l'assicurazione per un importo pari a € 406.060.

Per quanto riguardava i danni subiti dagli impianti idroelettrici, i lavori di riparazione erano stati affidati, per quanto riguarda l'impianto di Enfretors in Comune di Paluzza alla ditta De Franceschi Alfeo di Paluzza, importo complessivo progetto € 65.300,00 mentre alla ditta Spiga S.r.l. di Tolmezzo erano stati affidati il ripristino dei danni agli impianti di Mieli A) e Mieli B) in Comune di Comeglians e Ravascletto, importo complessivo del progetto € 1.242.000.

I lavori relativi a Enfretors sono stati ultimati mentre i lavori di Mieli A) e B) si ritiene potranno essere conclusi entro la primavera 2021.

Per questo ultimo sinistro, in attesa che i periti nominati definiscano dettagliatamente la documentazione peritale, è stata richiesta ed ottenuta da parte dell'ITAS Mutua S.p.A. l'anticipazione di una somma pari a € 250.000,00.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

La Cooperativa offre un buon servizio elettrico allineato a quello degli esercizi

precedenti e comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni.

Gli investimenti effettuati nel corso degli anni hanno sensibilmente portato maggior stabilità alla rete e ridotto i tempi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica alle utenze ed interventi come il taglio delle piante nelle fasce di servitù delle linee elettriche e l'attenzione al territorio hanno permesso di contenere i disagi alle utenze.

Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del consuntivo 2020 hanno tuttavia registrato un sensibile aumento sia della durata da 69,971 minuti/utente che nel numero delle interruzioni registrate n. 6,222/utente: questo va ricondotto però agli eventi metereologici avvenuti nel mese di dicembre 2020. Questi eventi, per la loro severità, sono tuttavia serviti da stress test alle linee aeree a 20 kV della Cooperativa evidenziando così l'efficacia degli interventi per la resilienza delle reti effettuata nel corso degli ultimi anni, avvalorata dal basso impatto in termini di disservizi alle utenze.

Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.), pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

PRODUZIONE - DISTRIBUZIONE - VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2020 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 51.500.006 kWh così suddivisi:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	kWh
FONTANONE	1.977.185
ENFRETORS	12.615.570

MUSEIS	8.253.468
NOIARIIS	11.635.684
MIELI	17.018.099

TOTALE PRODUZIONE 2020 51.500.006

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 18,4 milioni di kWh con un calo del 4,7% rispetto al 2019. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stato di circa 19,7 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero e del Servizio di Maggior Tutela, in calo del 3,9% rispetto al 2019.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali a tale scopo destinati, è stata gestita con Nova Aeg S.p.A. di Vercelli (VC).

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiariis è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

I consumi sono perfettamente in linea rispetto all'anno precedente, mentre i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano una diminuzione dovuta alla politica tariffaria praticata da ARERA. Nonostante il raggiungimento di una produzione ottimale, i ricavi per l'energia ceduta sia al GSE che al grossista, hanno registrato un sensibile decremento. Questo risultato, inferiore alle attese, è stato determinato prevalentemente dalla significativa riduzione del prezzo di mercato dell'energia elettrica che è stato pari a circa

il 26% rispetto a quello registrato nel 2019. La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista Nova Aeg S.p.A. di Vercelli, ha determinato ricavi che si quantificano in circa € 3.443.164,00 con una riduzione di circa il 11,56% rispetto all'esercizio precedente.

Come si è già riferito, il periodo di diritto agli incentivi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiaris, terminerà il 31 agosto 2023 e l'allungamento del periodo d'incentivazione ha determinato una riduzione dei ricavi annui. L'energia elettrica prodotta dall'impianto di Noiaris, che beneficia dell'incentivo, è stata pari a MWh 11.635.684 ed ha generato ricavi per circa € 207.074,00 con un aumento del 16,73% rispetto al 2019.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato da AREFA con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e

distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;

- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- completamento sostituzione contatori meccanici per la misura dell'energia ai fini fiscali nelle Centrali e Cabina Primaria con nuovi contatori elettronici adatti per la telelettura da remoto;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- completamento della radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT della rete elettrica sociale.
- allestimento cabine elettriche in località Englaro a Paluzza e Treppo Centro in Comune di Treppo Ligosullo.
- posa cavo all'interno delle canalizzazioni e realizzazione giunti linea a 20 kV tra il sostegno n. 6 a Paluzza e la cabina di Gleris a Treppo Ligosullo.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ GLERIS IN COMUNE DI TREPPLO LIGOSULLO.

Come riferito nella precedente relazione, l'intervento come noto ricade nel programma di riqualificazione della rete elettrica, era stato autorizzato con decreto della Provincia di Udine n. 2016/1890 del 13 aprile 2016.

Dopo avere completato un estenuante iter amministrativo, i lavori appaltati alla ditta Nagostinis S.r.l. hanno potuto aver inizio e sono stati completati il 6 luglio 2020. Successivamente a tale data, con personale proprio della Cooperativa,

si è provveduto ad effettuare la stesura sia del cavo interrato a 20 kV che di quello in fibra ottica per l'automazione delle apparecchiature delle cabine secondarie e sono state allestite le due nuove cabine di trasformazione e distribuzione di Englaro e Treppo Centro. Questi lavori si sono conclusi a fine autunno e la linea è stata messa in esercizio nei primi mesi del 2021.

Per questo intervento è stato chiesto ed ottenuto, attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, un mutuo a valere sui fondi FRIE con tasso agevolato al 0,98%.

***RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE SCARICATE DALLA CENTRALE IDROELETTRICA DI NOLARIIS
PRIMA DELL'IMMISSIONE NEL TORRENTE BUT.***

Come riferito nella precedente relazione, il progetto dopo aver ottenuto sia la concessione a derivare che l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto è stato inserito, con esito favorevole, nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) in posizione utile per beneficiare degli incentivi previsti dal DM 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione". I lavori delle opere civili sono stati appaltati alla ditta Nagostinis S.r.l. di Villa Santina mentre quelli elettromeccanici sono stati affidati alla Lumiei Impianti S.r.l. di Sauris. La totalità delle opere è in fase di ultimazione e prevediamo di effettuare il primo parallelo entro il mese di aprile 2021.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Come riferito nella precedente relazione, la drastica diminuzione dei prezzi d'acquisto delle componenti tecniche necessarie per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, nonché la scelta di integrare la produzione idroelettrica

attuale e la riapertura di una nuova fase incentivante anche per questa fonte rinnovabile, hanno determinato l'opportunità di intervenire anche in questo campo. Dopo aver partecipato alle procedure concorsuali aggiudicandosi i bandi proposti dal Comune di Sutrio, dal Comune di Paluzza, dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza e dal Comune di Cercivento, SECAB ha provveduto alla progettazione definitiva degli impianti che successivamente sono stati inseriti favorevolmente nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ed hanno ottenuto gli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione". Dai primi mesi del 2021 e fino al completamento delle installazioni previste nel mese di novembre, le maestranze della Cooperativa provvederanno all'installazione degli impianti ed alla loro messa in servizio.

PIANO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELLA RETE ELETTRICA

La rete elettrica di distribuzione in Media Tensione e bassa tensione di SECAB è stata realizzata e sviluppata in anni diversi seguendo le necessità del territorio e le possibilità di investimento di cui poteva disporre la Cooperativa. Ad oggi, la stessa si sviluppa per circa 84 Km in Media Tensione e 128 Km in bassa tensione. La Cooperativa dispone inoltre di una Cabina Primaria 132/20 kV e n. 94 cabine di trasformazione e distribuzione 20kV/400V. L'esercizio delle linee e la distribuzione di energia elettrica, avviene attraverso la concessione ministeriale di cui ai DM 3 maggio 2001 per quanto concerne i Comuni di Paluzza, Cercivento, Ravascletto e Treppo Ligosullo e DM 11 aprile 2006 per quanto concerne il Comune di Sutrio. Alle Concessioni sono allegati dei disciplinari normativi, i quali prevedono che la rete debba essere continuamente mantenuta, ampliata

dove necessario e tenuta in perfetta efficienza. In questo ultimo decennio sono stati effettuati diversi interventi, i più importanti sono stati l'interramento della linea a 20 kV - Cabina Primaria di Paluzza - Centrale Fontanone e la linea a 20 kV - Cabina Primaria - Cabina di trasformazione/distribuzione di Siao nell'abitato di Treppo Carnico. Molti sono ancora gli interventi da eseguire e pertanto il Consiglio d'Amministrazione si è voluto dotare di uno strumento programmatico ma non vincolante quale il piano triennale della rete di distribuzione che individua puntuali interventi e pianifica le fasi di realizzazione. Il programma 2021/2023 prevederebbe lavori per potenziamento ed interrimento linee per € 2.680.000,00 e € 304.000,00 di interventi manutentivi. Gli interventi individuati tengono in considerazione le criticità di tutto il territorio servito.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L'adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, comunque a causa della pandemia relativa al Covid-19, hanno portato ad una modesta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2020 hanno raggiunto le 5.154 ore per un valore della produzione di circa € 269.000,00, con un decremento del 42% rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la manutenzione degli impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive presenti in Carnia, l'efficientamento di parte impianto di illuminazione pubblica dei Comuni di Paluzza e Cercivento.

Il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'anno ha inoltre provveduto all'adeguamento delle tariffe orarie applicate per i lavori conto terzi, al fine

di assorbire anche gli aumenti derivanti dall'applicazione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro del settore elettrico, di recente approvazione.

Certificazione SOA - Nel corso dell'esercizio è stato portato avanti il rinnovo del sistema degli attestati di qualificazione rilasciati dalle Società Organismo di Attestazione, dette SOA. Tale attestazione è necessaria per poter partecipare alle gare indette dalla Pubblica Amministrazione per lavori superiori a €. 150.000,00 per cui è sufficiente l'iscrizione alla CCIAA. Pertanto, la Cooperativa ha ottenuto il rinnovo per le seguenti categorie:

- la categoria OG 10 classifica II - impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua e pubblica illuminazione - per un importo fino a € 516.000,00;
- la categoria OS 30 classifica II - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - per un importo fino a € 516.000,00.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

PROGETTI IN CAMPO IDROELETTRICO IN ITINERE

Come evidenziato nella precedente relazione in ambito idroelettrico la Cooperativa, ha in itinere diverse iniziative alle quali il Consiglio di Amministrazione ha inteso dare priorità accelerando la progettazione e l'iter autorizzativo visto il D.M. 4 luglio 2019 in materia di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Enfretors

Il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors, in Comune di Paluzza, ha ottenuto in data 22 settembre 2017, il decreto di rinnovo con varianti, della concessione di derivazione di acqua pubblica ad

uso idroelettrico e in data 11 luglio 2018 il provvedimento autorizzativo n. 2574/AMB, successivamente prorogato per l'inizio dei lavori.

Inserito nel primo bando emesso dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ai sensi del DM 4/7/2019 il progetto ha avuto però parere negativo e per superare l'impasse si è reso necessario modificarlo dividendo l'impianto in due sezioni: la prima con la sola derivazione dal torrente Bût e la seconda con le derivazioni del rio Aracli e Vallacoz e solamente la prima sarà ripresentata in un futuro bando emanato dal GSE. È da rimarcare che gli eventi di "Vaja" hanno modificato in maniera significativa le aree interessate dall'intervento nel tratto immediatamente a valle dell'opera di presa di Cleulis e che la Regione ha predisposto uno studio idraulico, effettuato con l'ausilio dell'Università di Udine, per abbassare sensibilmente la quota della soglia al ponte di Cleulis per permettere il deflusso a valle del materiale litoide presente nella piana di Timau e Casalisega.

La nuova documentazione, concordata con gli uffici della Regione, sarà presentata come variante all'autorizzazione unica già rilasciata entro i primi mesi del 2021.

Per questo intervento è stato chiesto ed ottenuto, attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, un mutuo a valere sui fondi FRIE con tasso agevolato al 0,85%.

Come ricordato nella precedente relazione, il progetto definitivo di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza ha ottenuto in data 26 agosto 2019 il decreto di rinnovo con varianti della concessione a derivare ed in data 17 settembre 2019 il provvedimento autorizzativo n. 3734/AMB, successivamente rinnovato. Il progetto è stato inserito

più volte sul portale del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per beneficiare degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" e pur sempre ottenendo un'istruttoria favorevole è tuttavia rimasto fuori dai contingenti di potenza messi a disposizione per ogni singolo bando. Allo stesso tempo si è provveduto ad affidare alla Lumiei Impianti S.r.l. di Sauris la realizzazione delle apparecchiature elettromeccaniche e si stanno predisponendo i progetti esecutivi.

Coll' Alto.

Il progetto relativo all'impianto di produzione idroelettrica sul rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, già descritto nella precedente relazione, ha ottenuto recentemente l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 necessario per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione. Il procedimento ora è passato al Servizio Gestione Risorse Idriche dalla Regione FVG per il rilascio del decreto di concessione per l'uso dell'acqua a fini idroelettrici.

L'ottenimento delle autorizzazioni è propedeutico per accedere, ai bandi per l'ottenimento della tariffa incentivante di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione".

INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE

Il progetto, come riferito anche nelle precedenti relazioni, prevede l'ipotesi di connessione degli impianti idroelettrici di proprietà della Società AEE Wasserkraft GmbH ubicati nel versante austriaco del Passo di Monte Croce Carnico. Il progetto stesso risulta innovativo ed unico nel suo genere e le fasi di

consultazione, in particolare nel versante austriaco, risultano piuttosto complesse e stanno procedendo molto a rilento. Rispetto alla fase autorizzativa già riferita, anche a causa della pandemia, non risultano, sul versante austriaco, ulteriori passi avanti rispetto allo scorso esercizio.

RETE INTERNET VELOCE

Come già riferito nelle precedenti relazioni, Open Fiber Spa è una Società a totale capitale pubblico, creata per la realizzazione in Italia della rete a banda larga in fibra ottica. La realizzazione di tale infrastruttura interessa anche l'area dei cinque Comuni in cui SECAB esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica. Con il DM 11.05.2016 è stato istituito il SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture) nel quale ogni operatore di rete doveva far confluire i dati relativi alla propria infrastruttura. L'obbligatorietà, a determinate condizioni, di ogni operatore di mettere a disposizione parti delle proprie reti per la finalizzazione del progetto più generale della banda larga ed i dati acquisiti dal SINFI, hanno indotto SECAB a definire precisi accordi con la Società realizzatrice e con l'ausilio dello Studio Legale Mainardis, si è giunti alla stesura definitiva dell'accordo quadro tra Open Fiber e SECAB per la cessione dei diritti d'uso in modalità IRU (diritto irrevocabile d'uso) su infrastruttura passiva, funzionali alla costruzione di una rete di comunicazioni elettroniche che sarà utilizzata per la realizzazione della rete in banda larga in fibra ottica nell'ambito del territorio in cui SECAB esercisce il servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Alla fine dello scorso mese di novembre, dopo circa un anno di estenuanti trattative, necessarie per la tutela della Cooperativa, l'accordo è stato sottoscritto fra le parti.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Piano Energetico Regionale recentemente approvato nonché il Piano Energetico Intercomunale, determinato a seguito del progetto per l'autosufficienza energetica di un ambito territoriale alpino, prevedono anche un asse d'intervento finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale. Con la realizzazione degli impianti fotovoltaici di cui abbiamo riferito in altra parte della relazione saranno installate anche quattro colonnine di ricarica per automobili elettriche e quattro colonnine di ricarica per biciclette a pedalata assistita che saranno attivate con l'energia prodotta dai fotovoltaici. Questo permetterà di sperimentare questa nuova transizione e consentirà di valutare ulteriori installazioni per il futuro.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione ormai da alcuni anni presenta un andamento caratterizzato da più estinzioni che aperture di nuove posizioni.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati per alcuni dei quali si è però ancora in attesa di conclusione a causa del loro lungo iter autorizzativo.

Quest'anno si registra una sensibile riduzione dell'entità complessiva dei

depositi che al 31 dicembre 2020 risulta pari a € 4.060.415,17, con 300 Soci prestatori.

Il tasso di remunerazione del prestito sociale nel corso dell'intero anno è stato dello 0,8% lordo.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 22 unità di cui 11 operai, 8 impiegati, 2 quadri e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 45,8 anni.

Il primo novembre 2020 ha lasciato il servizio il dipendente De Crignis Ettore che per 43 anni ha prestato il suo servizio alla Cooperativa; il 31 dicembre 2020 ha lasciato il servizio anche il dipendente Moro Daniele dopo ben 39 anni di servizio. Ad entrambi va il nostro più sentito ringraziamento.

Nel corso del 2020 sono inoltre entrati a far parte dell'organico di SECAB i Signori Boschetti Ermanno, Di Ronco Manuel e Puntel Thomas.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI - CERTIFICAZIONE ISO

9001:2015

Formazione - Nel corso del 2020 il piano formativo ha interessato tutto il personale tecnico ed operativo per un totale di 289 ore ed un investimento complessivo di circa € 10.500,00 in parte finanziati attraverso i fondi paritetici professionali. L'obiettivo è stato l'aggiornamento ed accrescimento professionale del personale e per l'inserimento lavorativo dei nuovi assunti.

Andamento infortuni - Nel corso del 2020 non sono fortunatamente occorsi infortuni sul lavoro e per quanto riguarda quello avvenuto il 21 giugno 2019 riferiremo in

altra parte della relazione. La situazione pandemica ha obbligato la Cooperativa a riorganizzazione, attraverso l'adozione di puntuali protocolli comportamentali, tutte le attività lavorative comprese quelle relative all'accoglienza degli utenti e dei Soci all'interno degli uffici sociali. Le regole condivise, unite al senso di responsabilità sia del personale che degli utenti, hanno permesso di limitare i rischi di contagio tutelando la capacità operativa aziendale.

Investimenti - Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una nuova attrezzatura consistente in un elevatore cingolato elettrico marca ALMAC modello JIBBI 1250 ELC per lavori in pendenza +/- 15°, semovente destinato ad attività di manutenzione illuminazione pubblica, manutenzione del verde lungo le linee elettriche, manutenzione elettrodotti in terreni forestali, attività di manutenzione conto terzi indoor e outdoor; l'utilizzo di suddetta attrezzatura qualifica anche il personale operativo. Inoltre, è stata sostituita l'autoscala ormai obsoleta e non più rispondente alle norme in materia di sicurezza.

Sono stati inoltre eseguiti interventi di manutenzione alle infrastrutture e luoghi di lavoro nonché l'aggiornamento di alcuni aspetti del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

L'ammontare degli investimenti per la sicurezza dei lavoratori è stato pari a € 141.374,60:

acquisto-manutenzione dpi	€ 14.516,08
acquisto-manutenzione veicoli	€ 4.936,26
acquisto-manutenzione attrezzatura	€ 106.240,95
noleggio attrezzatura	€ 13.087,31
consulenze	€ 2.594,00

Per quanto concerne l'acquisto dell'elevatore cingolato elettrico di cui sopra è

stato ottenuto un contributo a fondo perduto da parte dell'INAIL per un importo di €. 39.000,00.

Certificazione ISO 9001:15 - Nel corso del 2020, a seguito della pandemia da Covid - 19 e, stante la necessità di riorganizzare puntualmente le attività interne, a seguito dell'infortunio sul lavoro di cui vi abbiamo dato conto nella precedente relazione e di cui daremo aggiornamento nel proseguo della relazione, le attività propedeutiche finalizzate al conseguimento della certificazione, sono state momentaneamente sospese. Riteniamo che nel corso del 2021, le stesse possano riprendere regolarmente concludendo la procedura intrapresa.

Aggiornamento organigramma della sicurezza e variazione dei Direttori Tecnici - Nel Corso del 2020, per far fronte al nuovo modello organizzativo interno e per ripristinare lo stato precedente l'infortunio sul lavoro occorso al tecnico Aristide Selenati, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato l'aggiornato organigramma della sicurezza che oltre alla figura del Datore di Lavoro individuata nel Presidente del Consiglio d'Amministrazione, prevede due figure delegate di cui una per la gestione della sicurezza nell'ambito dei lavori propri di SECAB su linee elettriche ed impianti produttivi e una per quanto concerne i lavori per terzi, approvando anche le relative deleghe funzionali. Oltre alle figure su indicate sono state individuate le figure del Medico Competente, del Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione (RSPP), le figure dei Preposti e la presa d'atto del Referente per i Lavoratori in materia di Sicurezza (RLS).

La Cooperativa, per lo svolgimento delle proprie attività, in particolare per la gestione di appalti pubblici, ha la necessità di avere al proprio interno, la figura di Direttore Tecnico e Responsabile Tecnico, alla quale sono affidati i

compiti di gestione tecnica ed organizzativa dei lavori da eseguire. SECAB, per lo svolgimento delle proprie attività ha sempre avuto due figure con tali ruoli individuate nei Responsabili dei lavori interni e per i lavori per terzi. A seguito delle note vicende, il Consiglio d'Amministrazione ha individuato e nominato un nuovo Direttore Tecnico, il quale è stato già inserito sul certificato della Camera di Commercio e nell'attestazione SOA.

Nomina Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione (RSPP) - A seguito della riorganizzazione interna è stato necessario nominare un Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione esterno, individuato nella persona del per. ind. Mirco Borsoi, che assumerà tale ruolo a far data 1° gennaio 2021 e l'incarico sarà annuale eventualmente prorogabile. L'intenzione del Consiglio d'Amministrazione, che ha determinato la scelta di optare un periodo d'incarico annuale, è quella di verificare se all'interno dell'attuale organico, anche tra i nuovi assunti, possa essere individuata una persona che, adeguatamente formata possa assumere tale incarico.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Come già precedentemente riferito il 21 giugno 2019 è occorso un grave infortunio sul lavoro al tecnico Selenati Aristide nel corso di un intervento presso la centrale idroelettrica di un cliente: conseguentemente, a tutela della Cooperativa, è stato nominato un legale specializzato in materia per assistere il datore di lavoro nel percorso giudiziario. Purtroppo, dopo la chiusura del procedimento penale conclusosi con l'elevazione di una sanzione amministrativa a carico della Cooperativa, Aristide, dopo un lungo e faticoso percorso riabilitativo che gli aveva permesso il rientro a casa con una seppur limitata normalità, in autunno ha contratto il Covid-19 e dopo alcune settimane in ospedale

si è spento lasciando nello sconforto la famiglia e tutti noi.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO - DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, grazie alla fattiva collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'ing. Erica Blasizza, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della Cooperativa, sono state monitorate, affrontate e superate possibili criticità rimanendo costantemente in linea con la normativa di settore.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario utilizzare parte dei fondi del budget a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per la consulenza necessaria per adeguare il Modello Organizzativo ad alcune norme intervenute in materia tributaria.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Come riferito nella precedente relazione, il 25 maggio 2018 è diventato operativo e direttamente applicabile a tutti gli Stati dell'Unione Europea il Regolamento UE n. 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Nel corso dell'anno nel ruolo di DPO è subentrata l'avvocato Claudia Ogriseg, con la quale stiamo collaborando nel percorso di adeguamento delle procedure aziendali.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche continuano a svilupparsi costantemente sia attraverso l'organo di coordinamento che attraverso incontri tecnici con modalità telematica a distanza e le collaborazioni vengono perseguite anche

attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.

Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

ALPEN ADRIA ENERGY LINE S.P.A. - Come riferito nelle precedenti relazioni la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. unificando le singole proposte progettuali delle due Società proponenti in un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach - Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico.

Dopo una specifica e accurata interlocuzione con i Comuni interessati dal passaggio della linea, il progetto dell'infrastruttura è stato predisposto ed è ora al vaglio dei competenti Ministeri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione.

Lo stesso ha già ottenuto il via libera delle Autorità di regolazione sia italiana (ARERA) che austriaca (E-CONTROL) e da poco anche il parere favorevole della competente commissione di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) che risulta essere alla firma del Ministro e di seguito verrà esperita la conferenza dei servizi per il rilascio dell'atto definitivo per la sua realizzazione.

ALPEN ADRIA ENERGIE GMBH DI KÖTSCHACH - Mauthen - La Società fa capo alla Famiglia Klaus

con la quale si è condivisa l'uscita di SECAB dalla compagine sociale in quanto non più affine alle priorità della Cooperativa. Nonostante la documentazione sia stata completata e già nelle disponibilità del notaio rogante, il perdurare della situazione pandemica non ha ancora permesso di perfezionare l'atto di cessione.

SPORTUR S.P.A. DI SAN DANIELE DEL FRIULI - Dopo aver portato a conoscenza dei Soci la decisione del Consiglio di Amministrazione di SECAB di uscire dalla compagine sociale motivata dalla grande differenza tra gli scopi perseguiti dalle stesse Società una nel campo energetico e l'altra nel campo turistico-ricettivo, è stata formalizzata la messa in vendita delle azioni possedute dalla Cooperativa tuttavia alla fine dell'esercizio nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto.

AMBIENTE ED ENERGIA

Dopo aver completato i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale, SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

CONTENZIOSO CON IL CONSORZIO BIM DEL TAGLIAMENTO

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, a seguito della rideterminazione in diminuzione da parte della Regione delle potenze di concessione relative agli impianti idroelettrici di Mieli derivazione Degano, Mieli derivazione Vaglina e Museis, SECAB aveva richiesto al Consorzio BIM del Tagliamento la restituzione

di parte del sovracanone già versato e calcolato con i parametri precedenti. Non trovando alcun accordo con lo stesso Ente in sede stragiudiziale, è stato avviato un contenzioso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia (T.R.A.P.) che con apposita sentenza di 1° grado ha visto SECAB soccombente.

SECAB ha quindi proposto ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) in quanto la motivazione della sentenza si concentra solamente sulla natura "tributaria" del sovracanone tralasciando altri importanti aspetti di natura tecnico - giuridica. Anche in questo caso, la sentenza è stata avversa a SECAB ma i legali incaricati, di cui uno tributarista, avendo letto attentamente le motivazioni della sentenza hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione il ricorso presso la Corte di Cassazione.

CONTENZIOSO CON IL COMUNE DI COMEGLIANS

Come evidenziato nella precedente relazione, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia competente in materia, in data 1° febbraio 2018 ha accolto integralmente il ricorso proposto da SECAB, quantificando in € 292.472,79, oltre agli interessi, l'ammontare dell'importo che il Comune deve restituire alla Cooperativa. Successivamente il Comune di Comeglians ha presentato appello al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma invocando l'applicazione della norma contenuta nella Legge finanziaria 2019 il cui comma 953 dell'art. 1 prevede l'estinzione dei debiti delle pubbliche amministrazioni in presenza di accordi bilaterali firmati prima del 3 ottobre 2010. Su questo tema in sede di presentazione delle memorie integrative il nostro Legale patrocinante ha allegato anche due ordinanze del Consiglio di Stato che hanno promosso il giudizio in via incidentale avanti alla Corte costituzionale per motivate censure d'incostituzionalità della sopravvenuta suddetta norma. Ad oggi la Suprema Corte

non ha ancora provveduto a dare adeguata risposta alle ordinanze del Consiglio di Stato e conseguentemente l'attività giudiziaria al contezioso con il Comune di Comeglians si trova sospesa.

RECUPERO ACCISE

La Legge 28 dicembre 2016 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto con il comma 911 il principio mediante il quale l'energia elettrica autoprodotta e consumata dai Soci della Cooperativa in locali diversi dall'abitazione è esente dall'applicazione dell'accisa. Tale modifica legislativa, stante la sua funzione sostanzialmente interpretativa, ha indotto la Cooperativa a presentare istanza di rimborso all'Agenzia delle Dogane per le annualità precedenti all'entrata in vigore della norma ossia per il 2014 e 2015.

Così, come riferito nelle precedenti relazioni, dopo aver ottenuto esito favorevole con il ricorso presentato alla Commissione Tributaria Provinciale con sentenza del 4 settembre 2018, l'Agenzia delle Dogane ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale del Friuli-Venezia Giulia e che in data 24 febbraio 2020 la Commissione stessa ha depositato la sentenza n. 30-2020 favorevole dell'Agenzia delle Dogane. Gli avvocati a cui avevamo affidato il ricorso hanno valutato di non proporre ricorso in Cassazione in quanto, nel frattempo, sono state emanate alcune sentenze, riguardanti altre Cooperative che avevano presentato prima di Secab i ricorsi, che affermano la non retroattività della norma, formando di conseguenza giurisprudenza in materia. Per tali motivi il Consiglio d'Amministrazione si è espresso per non procedere ulteriormente.

VERIFICA AGENZIA ENTRATE 2014

L'Agenzia delle Entrate nel corso di un accertamento d'ufficio, ha rilevato che le sopravvenienze attive ascritte nel bilancio d'esercizio 2014 determinate dal

ricalcolo dei canoni delle derivazioni idroelettriche delle Centrali di Mieli derivazione Degano, Mieli Derivazione Vaglina e Museis, dovessero essere ascritte non nel suddetto bilancio ma nell'esercizio successivo adducendo che l'accertamento del credito sarebbe avvenuto nell'esercizio successivo. Nonostante la trasmissione di idonea documentazione a sostegno della regolarità dell'iscrizione, la posizione dell'Agenzia delle Entrate non si è modificata, salvo poi chiedere una conciliazione a cui SECAB non ha aderito forte delle tesi prodotte. E' stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale e l'udienza si è svolta il 21.09.2020 mentre la sentenza favorevole a SECAB è stata depositata il 6 aprile 2021. Ora siamo in attesa di conoscere se l'Agenzia delle Entrate proporrà ricorso alla Commissione Tributaria Regionale.

ADDIZIONALE IRES - (ROBIN TAX)

A seguito della incostituzionalità della norma istitutiva dell'addizionale IRES pronunciata con sentenza 10/2015 dalla Corte costituzionale, SECAB ha presentato all'Agenzia delle Entrate domanda di rimborso per il versamento effettuato e ritenuto non dovuto alla quale è seguito da parte dell'Agenzia stessa il silenzio rifiuto. Al silenzio rifiuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, SECAB ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che si è espressa favorevolmente con sentenza 123/03/17 e successivamente, a seguito del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, anche la Commissione Regionale Tributaria con sentenza n. 70/2020 è stata favorevole alla richiesta di SECAB. Alla base di tale decisione, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Corte di Cassazione e siamo in attesa della decisione.

RIMBORSO ADDIZIONALE PROVINCIALE ACCISE 2011-2012

Per legge il venditore aveva l'obbligo di accreditare ai clienti finali di energia

elettrica nella fattura di fornitura di energia elettrica l'addizionale provinciale accisa che poi doveva riversare: per le forniture fino a 200 kWh alla Provincia e per quelle superiori a 200 kWh all'Erario ovvero l'Agenzia delle Dogane. Tale norma è stata poi abrogata dal Parlamento italiano nel 2012 al fine di evitare una procedura di infrazione da parte della Comunità Europea.

Recentemente la Corte di Cassazione ha confermato la non debenza *ab origine* dell'addizionale provinciale accisa per contrasto con la direttiva europea sulle accise, la 2008/118/CEE. Questa sentenza ha di fatto permesso agli utenti finali di poter procedere verso il venditore di energia elettrica per vedersi rimborsata la quota di accise versata nel corso degli anni 2010 e 2011. L'effetto di questa sentenza, senza che il Legislatore proceda con una specifica norma che ripari l'errore normativo, sarà quello di aprire numerosissimi contenziosi in quanto, per potersi rivalere sugli Enti a cui sono state versate le accise, il venditore di energia deve essere oggetto di una sentenza di condanna. Restiamo in attesa degli sviluppi normativi che il caso ha aperto.

RICHIESTA ACCESSO ATTI DA PARTE DI SOCI

Come riferito nella precedente relazione il 2 ottobre 2019, alla Cooperativa è pervenuta la richiesta da parte di 502 Soci, di accesso agli atti ex art. 2545 bis del Codice civile, per la consultazione dei Libri sociali a cui il Consiglio d'Amministrazione, dopo aver consultato le Centrali Cooperative, ha dato assenso in data 2 marzo 2020. Nel periodo concesso e con le modalità decise dall'organo consigliere, il rappresentante designato dai Soci firmatari ha visionato il Libro Soci, tutti i verbali del Consiglio d'Amministrazione dal 1994 al 2020. Di quanto ritenuto necessario estrarre, sono state richieste ed ottenute le fotocopie dei documenti.

REVISIONE ORDINARIA ANNUALE DELLA COOPERATIVA - Legacoop Fvg, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2020, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 13 ottobre 2020 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 25 novembre 2020 è stata rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 565.071,49.

Nel 2020 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato un aumento di circa 5,3 milioni di kWh rispetto al 2019.

Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 1.298.668; le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2020 sono state pari a € 207.074 sulla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiaris.

I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un decremento di circa € 205.000 rispetto all'esercizio precedente.

Una riduzione dei ricavi, comprensiva delle variazioni delle rimanenze, di circa € 197.000 è stato registrato nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi, attività proseguite grazie ad alcune commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle.

Le disponibilità finanziarie collocate in titoli obbligazionari e prodotti assicurativi ammontano a circa € 7.208.000 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a circa € 2.725.000 rappresentando un'utile risorsa per i nuovi investimenti in itinere.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	5.442.643	4.912.394
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(34.356)	760.142
Risultato prima delle imposte	829.854	627.866

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi Netti (Valore produzione- rimanenze)	3.894.850	4.142.603	(247.753)
Costi esterni	2.465.444	2.180.934	284.510
Valore aggiunto	1.429.406	1.961.669	(523.263)
Costo del lavoro	1.636.762	1.201.527	262.235

Margine Operativo Lordo	(34.356)	760.142	(794.498)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			
	840.717	848.840	(8.123)
Risultato operativo	(875.073)	(88.698)	(786.375)
Proventi diversi	1.614.103	618.411	995.692
Proventi ed oneri finanziari	105.449	108.016	(2.567)
Risultato ordinario	844.479	637.729	206.750
Rivalutazioni e svalutazioni	(14.625)	(9.863)	(4.762)
Risultato prima delle imposte	829.854	627.866	201.988
Imposte sul reddito	264.783	128.224	136.559
Risultato netto	565.071	499.642	65.429

INDICI DI REDDITIVITÀ

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
R.O.E. netto	0,03	0,03
R.O.E. lordo	0,05	0,04
R.O.I.	0,03	0,02

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	191.295	224.079	(32.784)
Immobilizzazioni materiali nette	13.490.270	12.485.283	1.004.987
Partecipazioni ed altre	94.705	111.952	(17.247)

immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato (A)	13.776.270	12.821.314	954.956
Rimanenze di magazzino	263.195	343.982	(80.787)
Credito verso Clienti	1.088.393	1.363.975	(275.582)
Altri crediti	1.955.228	1.201.765	753.463
Ratei e riscontri attivi	126.395	144.203	(17.808)
Attività d'esercizio a breve termine B)	3.433.211	3.053.925	379.286

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	950.061	660.373	289.688
Acconti	4.140	373.060	(368.920)
Debiti tributari e previdenziali	170.033	140.844	29.189
Altri debiti	1.365.679	1.385.627	(19.948)
Ratei e riscontri passivi	12.646	23.379	(10.733)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	2.502.559	2.583.283	(80.724)
Capitale d'esercizio netto (D) =B-C	930.652	470.642	460.010
Trattamento di fine rapporto lavoro	510.893	644.997	(134.104)
Altre passività a medio lungo termine	1.585.477	1.602.183	(16.760)
Passività a medio lungo termine (E)	2.096.370	2.247.180	(150.810)
Capitale investito (F) =A+D-E	12.610.552	11.044.776	1.565.776

Patrimonio netto	(18.161.043)	(17.654.880)	(506.163)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	2.731.296	2.309.121	422.175
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.819.195	4.300.983	(1.481.788)
Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto	(12.610.552)	(11.044.776)	(1.565.776)

COMMENTI STRUTTURALI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE:

dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 era la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari	2.720.032	2.959.959	(239.927)
Denaro e altri valori di cassa	5.431	6.848	(1.417)
Disponibilità liquide e azioni proprie (A)	2.725.463	2.966.807	(241.344)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (B)	3.894.367	5.394.745	(1.500.378)
Debiti verso Banche (entro 12 mesi)	0	1.122	(1.122)
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	4.060.416	4.242.634	(182.218)
Quota a breve di finanziamenti	160.677	160.677	0
Crediti finanziari	(420.458)	(343.864)	(76.594)
Debiti finanziari a breve termine			

(C)	3.800.635	4.060.569	(259.934)
Posizione finanziari a breve			
termine (D) A+B-C	2.819.195	4.300.983	(1.481.788)
Quota a lungo di finanziamenti	681.769	544.046	137.723
Crediti finanziari	(3.413.065)	(2.853.167)	(559.898)
Posizione finanziaria netta a			
medio lungo termine (E)	2.731.296	2.309.121	422.175
Posizione finanziaria netta			
F=(D+E)	5.550.491	6.610.104	(1.059.613)

INDICI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,42	1,53
Liquidità secondaria	1,45	1,58
Indebitamento	0,45	0,47
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,11	1,19

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi dell'energia elettrica che sono volatili, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme

del Gestore del Mercato Elettrico, sia quelli determinati da ARERA. Eventuali variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come detto, ha priorità di dispacciamento.

La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.

Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta Euro.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari, dai depositi bancari, postali e prodotti assicurativi, smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi

finanziari.

Si sta altresì seguendo con molta attenzione avvalendosi dell'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) approvato dalla Regione nei primi mesi del 2018 che raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero portare ad una penalizzazione della produzione delle centrali idroelettriche della Cooperativa. Va inoltre segnalato che l'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali ha intrapreso un percorso di aggiornamento dei piani di gestione delle acque e del rischio di alluvioni per il ciclo di gestione 2021-2027 anche attraverso la consultazione pubblica di cittadini e di portatori di interesse al termine della quale verranno adottate le nuove linee guida che potranno incidere anche per l'adeguamento del PRTA regionale.

Considerato che il tratto di torrente Bût sotteso alla centrale di Enfretors è classificato nel PRTA della Regione Friuli Venezia Giulia quale torrente montano al pari dei tratti sottesi del torrente Degano per Mieli A) e Vaglina Mieli B), per i quali l'algoritmo determinato per il rilascio del DMV non incide particolarmente, sono stati presentati in data 5 marzo 2020, ai sensi del comma 3, art. 36 della L.R. 11/2015 allo specifico servizio regionale, i progetti per la determinazione sperimentale del deflusso minimo vitale per i tratti di torrente Bût sottesi alla centrale di Museis, in Comune di Cercivento e Noiaris in Comune di Sutrio.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La situazione pandemica in atto dovuta al Covid - 19, pur non incidendo particolarmente nelle attività aziendali, determina ancora una condizione non ottimale per quanto riguarda i consumi di energia elettrica che sono in questo primo periodo dell'anno in leggera contrazione rispetto alla media degli ultimi anni. Va comunque rilevato che rispetto al primo quadrimestre dello scorso esercizio, il prezzo dell'energia ha subito un sensibile incremento e questo risulta positivo in termini di bilancio in quanto, prevedendo una produzione nella media degli ultimi anni, porterebbe un notevole beneficio in termini di

ricavi. Dopo la chiusura dell'esercizio e dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione della bozza di bilancio avvenuta nel Consiglio d'Amministrazione del 7 maggio 2021, si sono verificati due eventi che hanno portato alla ridefinizione del bilancio stesso:

- si è conclusa la trattativa con ITAS Assicurazioni per la refusione dei danni causati da "Vaia" agli impianti idroelettrici di Mieli A - derivazione Degano, Mieli B - derivazione Vaglina nei Comuni di Comeglians, Rigolato, Ravaschetto ed Enfretors in Comune di Paluzza, liquidabili in € 780.000.
- nell'incontro sindacale effettuato il giorno 11 maggio 2021, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere che nel passaggio dal contratto di lavoro provinciale a quello nazionale del settore elettrico, avvenuto con accordo del 4 agosto 2004, tra il 1° luglio 2004 ed il 31/12/2020, l'orario di lavoro settimanale non è stato correttamente applicato. È emerso che c'è una differenza, nel periodo, tra le ore lavorate e quelle liquidate che ha determinato la necessità di procedere con uno stanziamento quantificato in € 250.000, da destinare alla copertura dei costi che la Cooperativa dovrà sostenere per riallineare i crediti maturati dai dipendenti.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2021

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati da valori della produzione sensibilmente più alti rispetto alla media del periodo: la produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici è stata di circa 10,2 milioni di kWh con circa 2,3 milioni di kWh in più rispetto allo stesso periodo del 2020.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- completamento dell'automazione dell'opera di presa della centrale di Mieli derivazione Vaglina;
- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrate in Media tensione dello Zoncolan;
- completamento delle attestazioni in BT alla nuova linea interrata CP - Valdajer.
- Completamento della demolizione della linea aerea CP - Centrale Fontanone.
- Realizzazione impianti fotovoltaici entrati in graduatoria nei vari bandi pubblicati dal GSE.

LAVORI PER CONTO TERZI

Considerando la situazione economica attuale nonché le complessità operative intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 e gli impegni assunti per opere per proprio conto, questa attività potrà subire una contrazione rispetto allo scorso anno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto e le analisi effettuate sui dati del primo quadrimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che nell'anno 2021 ci sarà un andamento complessivamente positivo per la gestione della Cooperativa con un risultato economico in linea con quello registrato negli anni precedenti.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività

che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio d'Amministrazione. L'esercizio è stato positivo e il risultato d'esercizio ha raggiunto un livello soddisfacente nonostante le difficoltà rilevate in relazione. Suddetta situazione permette ancora di riversare una più che soddisfacente ricaduta di benefici sui Soci e infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, si prevedono ulteriori sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di € 51.000,00.

Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.152.000,00, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di € 1.203.000, realizzando mediamente un risparmio di circa il 34% sulla bolletta dell'energia elettrica.

La generalità dei Soci riceverà inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 12.789,47.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.

Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Ennio Pittino.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 565.071,49 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 169.521,45 alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice civile;
- il 3%, pari a € 16.952,14 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 12.789,47 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 1,50% sul capitale sociale;
- € 355.808,43 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 10.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.